Incoraggiata pertanto dalla grandezza d'animo della MAESTÀ VOSTRA e dalla protezione che Ella accorda alle Scienze ed alle Arti belle, oso intitolarle un libro che formerà forse epoca negli annali del Mondo, e che certo maggiormente l'Europa ammirerà, perchè fregiato di

quell'Augusto Nome, che lo torrà alle ingiurie degli anni, e lo farà passare ai secoli i più remoti.

Quando il dilettissimo mio Sposo intraprese quest'opera, non consultò soltanto la propria gloria, ma quella eziandio di una città che gli fu seconda patria, ed alla quale a tanti titoli